

Bologna: automobilisti stranieri "Ambasciatori di Sicurezza Stradale"

12 set 2013

Prosegue anche nel 2013 il progetto dell'ACI che offre 1.000 corsi gratuiti di guida sicura all'anno per tre anni agli stranieri che guidano nel nostro Paese, i quali diffonderanno in famiglia e nelle comunita' nazionali il valore del rispetto del Codice delle Strada. L'iniziativa e' patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero degli Affari esteri, dal Ministero dell'Integrazione e dal Ministero degli Affari regionali, turismo e sport. Il progetto e' sostenuto da SARA Assicurazioni e da ACI Global. Fino ad oggi sono quasi 2.000 gli automobilisti stranieri nominati "Ambasciatori di Sicurezza Stradale".

Luciano Zacchini (AC Bologna) "La sicurezza stradale non e' una questione di razza o di colore della pelle ma un obiettivo che perseguiamo anche con questa iniziativa improntata ai valori dell'accoglienza e dell'integrazione".

Gli stranieri rischiano il doppio sulle strade del nostro Paese, dove il 6,4% degli automobilisti italiani e' coinvolto in un incidente all'anno mentre per gli stranieri la percentuale sale fino al 13,5%. Se argentini, francesi e tedeschi superano di poco la media italiana, tunisini, ucraini, romeni, marocchini e moldavi sono esposti a un pericolo maggiore. I piu' a rischio sono gli egiziani, i peruviani, gli albanesi e i cinesi. Difformita' di abitudini e di comportamenti rappresentano quindi un pericolo per l'intera collettivita', con pesanti ripercussioni economiche oltre che sociali: gli incidenti stradali nel 2011 hanno comportato in Italia 3.860 morti, 292.019 feriti e un danno sociale per oltre 30 miliardi di euro, pari a circa il 2% del PIL. Gli stranieri residenti nel Paese sono 4,75 milioni, di cui 2,6 muniti di patente (1,4 milioni l'hanno conseguita con una scuola guida in Italia). Possiedono piu' di 3 milioni di automobili e oltre 250.000 moto.

La sicurezza stradale e' pertanto un obiettivo da perseguire guardando anche ai conducenti stranieri che per lavoro o per turismo circolano in Italia. In quest'ottica ACI ha lanciato una grande iniziativa, sostenuta da SARA Assicurazioni e ACI Global: un progetto che prevede 1.000 corsi gratuiti di guida sicura l'anno per tre anni e la realizzazione di un call center multilingue per consulenza legale e tecnica sui problemi legati alla mobilita'. I corsi si svolgono presso il centro ACI-SARA di Vallelunga, uno dei piu' moderni e attrezzati in Europa. Il progetto ha preso il via lo scorso anno e fino ad oggi oltre 1.800 automobilisti stranieri sono stati nominati "Ambasciatori di Sicurezza Stradale".

Anche nel 2013 sono previste 18 giornate, ciascuna con 60 "allievi" che raggiungeranno Vallelunga con pullman messi a disposizione dall'organizzazione. I corsi si svolgono nei fine settimana e i partecipanti sono selezionati dalle comunita' nazionali in modo che ogni gruppo abbia una composizione omogenea, l'Automobile Club di Bologna ha fissato la data del 22 settembre prossimo per il proprio corso.

Unica condizione il possesso della patente di guida. Ai corsi assiste sempre un rappresentante della Polizia Stradale. Prevedono una parte teorica e una pratica con guida in condizioni di scarsa aderenza e sul bagnato. E' possibile chiedere di partecipare anche compilando un modulo sul sito www.aci.it Superato il corso, i 3.000 stranieri selezionati diventano cosi' "Ambasciatori di sicurezza stradale" presso le proprie famiglie e le rispettive comunita' nazionali, impegnandosi a promuovere il rispetto delle regole e, in particolare, l'importanza dell'uso delle cinture di sicurezza (anche posteriori), dei seggiolini omologati per il trasporto dei bambini, degli auricolari e dei sistemi viva-voce per il cellulare e i pericoli della guida sotto l'effetto di alcol e droghe.

L'iniziativa ha avuto fin da subito il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero della Cooperazione Internazionale e Integrazione, e del Ministero degli Affari Regionali, Turismo e Sport, oltre che il sostegno delle ambasciate e di tutti i rappresentanti delle varie comunita' nazionali e internazionali. E' il primo progetto di questo tipo in Europa.

"La sicurezza stradale non e' una questione di razza o di colore della pelle dichiara il presidente dell'AC Bologna, Luciano Zacchini ma un obiettivo che l'Automobile Club d'Italia e quello di Bologna perseguono anche con questo progetto formativo, improntato ai valori dell'accoglienza e dell'integrazione. La cultura della sicurezza e' la nostra chiave di volta per una mobilita' responsabile e realmente sostenibile".

"Destinare risorse alla sicurezza stradale afferma il presidente di SARA Assicurazioni, Rosario Alessi e' per noi un investimento doveroso e intelligente. Non solo perche' siamo la Compagnia ufficiale dell'ACI, ma anche perche' lo riteniamo il modo migliore per contribuire a contenere i costi dei risarcimenti che il sistema assicurativo italiano sopporta".

Una ricerca condotta tra gli Ambasciatori della Sicurezza finora individuati dall'ACI rileva come l'85% di questi sia ben consapevole del proprio ruolo nella diffusione dei valori di responsabilita' alla guida, prudenza e rispetto delle regole all'interno della comunita' di appartenenza. Il 95% ritiene utile la formazione ricevuta e il 98% giudica "ottima" l'esperienza vissuta. Gli istruttori del Centro di guida sicura ACI-SARA di Vallelunga hanno riscontrato un netto miglioramento delle capacita' degli allievi stranieri, con una crescita della consapevolezza dei rischi sulla strada e la correzione delle cattive abitudini al volante. I temi che hanno suscitato piu' interesse sono stati la giusta velocita' in curva oltre al corretto utilizzo dei freni e del sistema ABS.